

COMUNE DI SANDRIGO

Provincia di Vicenza

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

anno
2016

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT.SSA PATRIZIA ZANIOL

Comune di Sandrigo

Organo di revisione

Verbale n. 5 del 21 aprile 2017

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2016

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2016, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2016 operando ai sensi e nel rispetto:

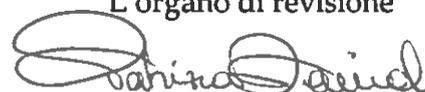
- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
 - del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2 e 4/3;
 - degli schemi di rendiconto allegato 10 al d.lgs.118/2011;
 - dello statuto e del regolamento di contabilità;
 - dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;
- e

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2016 del Comune di Sandrigo che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Noale, 21 aprile 2017

L'organo di revisione



- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
 - il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
 - l'inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
 - la nota informativa che evidenzia gli impegni sostenuti derivanti dai contratti relativi a strumenti derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art. 62, comma 8 della Legge 133/08);
 - il prospetto spese di rappresentanza anno 2016 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
 - la certificazione rispetto obiettivi anno 2016 del saldo di finanza pubblica;
 - la relazione trasmessa alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti degli effetti del piano triennale di contenimento delle spese (art.2, Legge 244/07, commi da 594 a 599);
 - l'attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2016 con le relative delibere di variazione;
 - ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
 - ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ◆ visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
 - ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2016;
 - ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 61 del 17.10.2016;

RILEVATO

che alla proposta di rendiconto sono allegati l'inventario e lo stato patrimoniale al 1/1/2016 di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, nel rispetto del principio contabile applicato 4/3, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione e un prospetto di raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione per l'approvazione da parte del Consiglio prima dell'approvazione del rendiconto.

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali agli atti dell'ente;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2016.



- gestione entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Unicredit Banca spa, reso entro il 30 gennaio 2017 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2016 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			5.170.181,11
Riscossioni	802.537,85	4.623.642,52	5.426.180,37
Pagamenti	799.050,22	5.238.547,87	6.037.598,09
Fondo di cassa al 31 dicembre			4.558.763,39
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			4.558.763,39
di cui per cassa vincolata			

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2016	3.110.452,08
Di cui: parte accantonata del fondo di cassa al 31/12/2016 (a)	1.006.323,54
Di cui: parte vincolata del fondo cassa al 31/12/2016 (b)	36.349,23
Di cui: parte destinata agli investimenti del fondo cassa al 31/12/2016 (c)	1.473.933,84
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2016 (a) + (b)+ (c)	2.516.606,61

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza per la parte corrente presenta un *avanzo* di Euro 169.906,58 come risulta dai seguenti elementi:

Risultato di competenza 2016 (Accertamenti/Impegni)	Entrate	Uscite	Risultato
Corrente	4.595.864,07	4.454.844,02	141.020,05
Investimenti	2.920.967,07	2.892.080,54	28.886,53
Movimento di fondi	-	-	-
Servizio per conto terzi	660.329,88	660.329,88	-
Totale	8.177.161,02	8.007.254,44	169.906,58

così dettagliati:



Composizione ed equilibrio del bilancio corrente

Equilibrio di bilancio corrente (Competenza)	Stanzamenti finali	Accertamenti e Impegni
Entrate		
Tributi (Tit. 1/E)	3.499.798,60	3.293.702,09
Trasferimenti correnti (Tit. 2/E)	241.205,21	164.856,16
Extratributarie (Tit. 3/E)	1.098.253,91	1.081.793,35
Entrate correnti che finanziano investimenti	-	-
Risorse ordinarie	4.839.257,72	4.540.351,60
FPV per spese correnti (FPV/E)	55.512,47	55.512,47
Avanzo applicato a bilancio corrente	-	-
Entrate in c/capitale che finanziano spese correnti	-	-
Accensione di prestiti che finanziano spese correnti	-	-
Risorse straordinarie	55.512,47	55.512,47
Totale	4.894.770,19	4.595.864,07
Uscite		
Spese correnti (Tit. 1/U)	4.894.770,19	4.386.370,19
Spese correnti assimilabili a investimenti	-	-
Rimborsi di prestiti (Tit. 4/U)	-	-
Impieghi Ordinari	4.894.770,19	4.386.370,19
FPV per spese correnti (FPV/U)	-	68.473,83
Disavanzo applicato a bilancio corrente	-	-
Spese investimento assimilabili a spese correnti	-	-
Impieghi straordinari	-	68.473,83
Totale		4.454.844,02
Risultato		
Entrate bilancio corrente	4.894.770,19	4.595.864,07
Uscite bilancio corrente	4894770,19	4.454.844,02
Avanzo (+) o Disavanzo (-)	0	141.020,05



- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento;
- g) il rispetto dell'articolo 1, comma 467, della legge 11 dicembre 2016, n. 232 che testualmente recita: *"Le risorse accantonate nel fondo pluriennale di spesa dell'esercizio 2015 in applicazione del punto 5.4 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 annesso al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, per finanziare le spese contenute nei quadri economici relative a investimenti per lavori pubblici e quelle per procedure di affidamento già attivate, se non utilizzate possono essere conservate nel fondo pluriennale vincolato di spesa dell'esercizio 2016 purché riguardanti opere per le quali l'ente disponga del progetto esecutivo degli investimenti redatto e validato in conformità alla vigente normativa, completo del cronoprogramma di spesa e a condizione che il bilancio di previsione 2017-2019 sia approvato entro il 31 gennaio 2017. Tali risorse confluiscono nel risultato di amministrazione se entro l'esercizio 2017 non sono assunti i relativi impegni di spesa"*. Il bilancio di previsione 2017-2019 è stato approvato il 31/12/2016.

La composizione del FPV finale 31/12/2016 è la seguente:

FPV	01/01/2016	31/12/2016
FPV di parte corrente	55.512,47	68.473,83
FPV di parte capitale	2.718.960,61	1.222.849,69

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento che il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni:

1. l'entrata che finanzia il fondo è accertata
2. la spesa rientra nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato alla competenza finanziaria potenziata



ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE	
Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessioni pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	
Altre (da specificare)	
Totale entrate	0,00
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (da specificare)	
Totale spese	0,00

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2016, presenta un avanzo di Euro 3.110.452,08, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2016			5.170.181,11
RISCOSSIONI			5.426.180,37
PAGAMENTI			6.037.598,09
Fondo di cassa al 31 dicembre 2016			4.558.763,39
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			4.558.763,39
RESIDUI ATTIVI	797.982,06	779.045,42	1.577.027,48
RESIDUI PASSIVI	256.632,22	1.477.383,31	1.734.015,53
Differenza			-156.988,05
<i>meno FPV per spese correnti</i>			68.473,83
<i>meno FPV per spese in conto capitale</i>			1.222.849,69
RISULTATO d'amministrazione al 31 dicembre 2016 (A)			3.110.451,83

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE		
Gestione di competenza		2016
saldo gestione di competenza	(+ o -)	169.906,58
SALDO GESTIONE COMPETENZA		169.906,58
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		0,00
Minori residui attivi riaccertati (-)		9.687,47
Minori residui passivi riaccertati (+)		23.136,57
SALDO GESTIONE RESIDUI		13.449,10
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		169.906,58
SALDO GESTIONE RESIDUI		13.449,10
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		0,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		2.927.096,40
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2016	(A)	3.110.452,08

La parte accantonata al 31/12/2016 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	573.220,17
fondo anticipazione di liquidità d.l. 35/2013	-
fondo rischi per contenzioso	167.631,06
fondo incentivi avvocatura interna	-
fondo accantonamenti per indennità fine mandato	2.990,32
fondo perdite società partecipate	-
fondo rinnovi contrattuali	4.573,00
altri fondi spese e rischi futuri	257.908,99
TOTALE PARTE ACCANTONATA	1.006.323,54

La parte vincolata al 31/12/2016 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	-
vincoli derivanti da trasferimenti	-
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	-
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	29.326,41
altri vincoli da specificare	7.022,82
TOTALE PARTE VINCOLATA	29.326,41

Si precisa che gli altri vincoli comprendono:

- manutenzione patrimonio immobiliare per il lascito Zannini (euro 5.964,59);
- sanzioni in materia di acque (euro 300,00);
- restituzione depositi cauzionali (758,23).

La parte destinata agli investimenti al 31/12/2016 è pari ad euro 1.473.833,94.

L'Organo di revisione ha verificato la quantificazione delle quote vincolate, destinate e accantonate e la natura del loro finanziamento.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di finanza pubblica per l'anno 2016 stabiliti dall'art. 1 commi 709 e seguenti della Legge 208/2015, avendo registrato i seguenti risultati:

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI (Importi espressi in migliaia di euro) (ART. 1, comma 711, Legge di stabilità 2016)	COMPETENZA ANNO 2016
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+) 56,00
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+) 2.719,00
C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+) 3.293,00
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+) 165,00
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i comuni)	(-) 0,00
D3) Contributo di cui all'art. 1, comma 683, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per le regioni)	(-) 0,00
D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica (D=D1-D2-D3)	(+) 165,00
E) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+) 1.081,00
F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+) 202,00
G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+) 0,00
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+) 4.741,00
I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+) 4.386,00
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	(+) 68,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-) 0,00
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-) 0,00
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-) 0,00
I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-) 0,00
I7) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-) 0,00
I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)	(+) 4.454,00
L1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+) 1.669,00
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+) 1.223,00
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-) 0,00
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-) 0,00
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, Legge di stabilità 2016	(-) 0,00
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-) 0,00
L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-) 0,00
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per Roma Capitale)	(-) 0,00
L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)	(+) 2.892,00
M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	(+) 0,00
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)	7.346,00
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)	170,00
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 728, Legge di stabilità 2016 (patto regionale)	(-)/(+) 0,00
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 732, Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)	(-)/(+) 0,00
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 141 dell'articolo 1 della legge n. 220/2010 anno 2014	(-)/(+) 0,00
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 480 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 anno 2015	(-)/(+) 0,00
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2014	(-)/(+) 0,00
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2015	(-)/(+) 0,00
EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali)	170,00

L'ente ha provveduto in data 22.03.2017 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 36991 del 6/3/2017.



La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo
Residui attivi al 1/1/2016	181.658,09
Residui riscossi nel 2016	2.276,63
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	568,80
Residui (da residui) al 31/12/2016	179.950,26
Residui della competenza	120.379,60
Residui totali	300.329,86

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2014	2015	2016
Accertamento	190.485,28	233.105,04	165.624,47
Riscossione	185.058,04	209.615,93	165.624,47

Nell'anno 2016 non sono stati utilizzati i contributi per permesso di costruire per il finanziamento della spesa al titolo I.

Trasferimenti correnti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

Titolo 2 Trasferimenti correnti		Rendiconto 2016	
		Stanziamento assest.	Accertamenti
101	Da Amministrazioni pubbliche	239.107,96	163.859,55
102	Da Famiglie	0,00	0,00
103	Da Imprese	1.500,00	399,36
104	Da Istituzioni Sociali Private	597,25	597,25
105	Dall'Unione Europea a dal Resto del Mondo	0,00	0,00
Totale		241.205,21	164.856,16

Entrate Extratributarie

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2016 distinte per macroaggregati sono le seguenti:

Titolo 3 Entrate extratributarie		Rendiconto 2016	
		Stanziamento assest.	Accertamenti
100	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	930.375,45	946.120,01
200	Proventi dall'attività di controllo e repressione irregolarità e illeciti	13.067,25	14.272,10
300	Interessi attivi	963,04	526,32
400	Altre entrate da redditi da capitale	11.490,39	11.490,39
500	Rimborsi ed altre entrate correnti	142.357,78	109.384,53
Totale		1.098.253,91	1.081.793,35

- continuativa che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 32.447,00;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 97.084,65;
- del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal comma 236 della Legge 208/2015.
- del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del Tuel.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2016, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2015 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2016 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	media 2011/2013	rendiconto 2016
Spese macroaggregato 101, 104 e 109	1.410.401,76	1.333.827,54
Spese macroaggregato 103	4.628,41	7.810,28
Irap macroaggregato 102	80.275,13	72.360,66
altre	10.805,79	
Totale spese di personale (A)	1.506.111,09	1.413.998,48
(-) Componenti escluse (B)	94.606,74	99.578,78
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	1.411.504,35	1.314.419,70
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 22 del 21.12.2016 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese.

È stato inoltre accertato che l'Ente, in attuazione del titolo V del D.Lgs. n. 165/2001, ha trasmesso tramite SICO il conto annuale, la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2015.

Tale conto è stato redatto in conformità alla circolare del Ministero del Tesoro ed in particolare è stato accertato che le somme indicate nello stesso corrispondono alle spese pagate nell'anno 2015 e che la spesa complessiva indicata nel conto annuale corrisponde a quella risultante dal conto del bilancio.

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente non ha in essere alcun finanziamento e pertanto non ha sostenuto spese per interessi passivi.

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2014	2015	2016
Residuo debito (+)	576.416,00	290.434,00	0,00
Nuovi prestiti (+)			0,00
Prestiti rimborsati (-)	-175.864,00	-72.646,00	0,00
Estinzioni anticipate (-)	-110.118,00	-217.788,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	290.434,00	0,00	0,00
Nr. Abitanti al 31/12	8.496	8.453	8.432
Debito medio per abitante	34,18	0,00	0,00

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2014	2015	2016
Oneri finanziari	19,00	0,50	0,00
Quota capitale	286,00	290,00	0,00
Totale fine anno	305,00	290,50	0,00

Contratti di leasing

L'ente, al 31/12/2016, non ha in corso alcun contratto di locazione finanziaria.



RESIDUI PASSIVI	ANNI PREC.	2011	2012	2013	2014	2015	2016	TOT GEN TITOLO
TITOLO I*	32.083,39	11.390,01	6.750,34	2.789,53	7.477,83	76.680,63	703.444,81	
	32.083,39	11.390,01	6.750,34	2.789,53	7.477,83	76.680,63	703.444,81	840.616,54

TITOLO II*	33.186,62	377,49	854,62	-	-	42.732,43	676.244,46	
	33.186,62	377,49	854,62	-	-	42.732,43	676.244,46	753.395,62

TITOLO VII*	321,00	3.079,98	120,00	5.407,73	10.324,52	23.056,10	97.693,78	
	321,00	3.079,98	120,00	5.407,73	10.324,52	23.056,10	97.693,78	140.003,11

TOT GEN.	65.591,01	14.847,48	7.724,96	8.197,26	17.802,35	142.469,16	1.477.383,05	1.734.015,27
----------	-----------	-----------	----------	----------	-----------	------------	--------------	--------------

- dell'art.1, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della Legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore in caso di perdite reiterate).

(L'art. 28 comma 1, lettera e) del D.lgs 175/2016 ha abrogato tali limiti. Si ritiene però che dovessero essere rispettati per l'intero anno 2016).

Piano di razionalizzazione organismi partecipati

L'ente ha presentato entro il 31 marzo 2016 alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti la relazione sui risultati conseguiti rispetto a quanto riportato nel piano presentato nel 2015 in ottemperanza a quanto disposto dall'art.1 comma 612 della legge 190/2014.

Il piano e la relazione sono pubblicate nel sito internet istituzionale dell' ente.



CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO		
		2016
A	<i>componenti positivi della gestione</i>	4.707.422,03
B	<i>componenti negativi della gestione</i>	6.028.350,14
	Risultato della gestione	-1.320.928,11
C	<i>Proventi ed oneri finanziari</i>	
	<i>proventi finanziari</i>	12.016,71
	<i>oneri finanziari</i>	
D	<i>Rettifica di valore attività finanziarie</i>	
	<i>Rivalutazioni</i>	
	<i>Svalutazioni</i>	
	Risultato della gestione operativa	-1.308.911,40
E	<i>proventi straordinari</i>	36.515,12
E	<i>oneri straordinari</i>	40.652,13
	Risultato prima delle imposte	-1.313.048,41
	IRAP	75010,14
	Risultato d'esercizio	-1.388.058,55



Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scrittura di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

L'organo di revisione ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

I proventi da partecipazione indicati tra i proventi finanziari per euro 11.490,39.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti).

Le quote di ammortamento rilevate nell'anno 2016 risultano pari ad euro 1.227.866,37.

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce *E .24 c.* del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce *E.24 c.* del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2016 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità

Il credito IVA pari ad euro 1.647,07 è stato correttamente imputato nell'esercizio di riferimento.

Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2016 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

Il Patrimonio netto è così suddiviso:

PATRIMONIO NETTO	
	importo
fondo di dotazione	19.287.317,42
riserve	11080.228,48
risultato economico dell'esercizio	- 1.388.058,55
totale patrimonio netto	28.959.485,35

Debiti

Per gli altri debiti è stata verificata la corrispondenza con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

Conti d'ordine

Nei conti d'ordine risultano rilevati solamente gli impegni su esercizi futuri.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL , secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono state illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.